



Esteri

[Da Tusk alla guerra del PKK, un mese di avvenimenti](#)

Novembre 2007.

Una riflessione prima di tutto: Siamo Europei. Possono essere considerati Esteri gli accadimenti che riguardano la nostra stessa comunità? Affronteremo il tema della complessa identità Europea nelle prossime edizioni.

In breve in questo aggiornamento, i fatti dell' ultima stagione internazionale:

- Mogadiscio: Proseguono gli scontri tra le truppe governative ed i ribelli islamici, cittadini in fuga con ogni mezzo. Dimissioni del premier somalo.

- Polonia: Si afferma al governo il liberale di Piattaforma Civica Donald Tusk, finisce l' era dei fratelli Kaczynski, si apre una nuova fase all' insegna di una maggiore apertura verso Bruxelles.

Grande affluenza al voto anche da parte degli emigrati, Irlanda e Germania tra le ambasciate di Varsavia maggiormente interessate dalla tornata elettorale.

- Svizzera: Trionfo della destra nazionalista per la confederazione elvetica, una tumultuosa campagna elettorale sancita dalle polemiche a sfondo razziale per la propaganda dell' UDC vede comunque recedere i socialisti nella compagine parlamentare a danno di un maggiore europeismo.

Salgono i Verdi, a conferma di un diffuso e sempre più crescente interesse dell' opinione pubblica interna verso tematiche ecologiste.

- Iraq: Proseguono gli attacchi terroristici, leader tribali sequestrati e liberati da gruppi armati. Ancora sanguinosi attentati a Kirkuk e Baquba.

- Beirut: Forse nei prossimi giorni l' elezione del nuovo capo di stato, rinviata per favorire le difficili consultazioni tra le diverse aree politiche.

Si cerca un candidato di compromesso garante dell' unità nazionale.

Aoun tra i candidati più autorevoli in lista.

Informato dall' intelligence, il premier Siniora adotta misure di sicurezza per la sua vita.

- Pakistan: Benazir Bhutto, la storica leader dell' opposizione rientrata in patria in seguito ad un accordo col presidente dopo 8 anni di autoesilio, sfugge ad un attentato. Oltre 120 morti e quasi 300 feriti ad opera di kamikaze.

Sfuggito lo stesso Musharraf nelle ultime ore ad un nuovo attacco terroristico.

- Tripoli: Accordo strategico Libia (Noc) ed ENI per l' incremento degli investimenti estrattivi per oltre un terzo di secolo. L' italiana ENI si conferma come primo partner economico di Tripoli con 28 miliardi di euro di investimenti in 10 anni.

- Slovenia: Testa a testa tra i candidati alla guida del paese alle elezioni del 21 ottobre per l' ex repubblica Jugoslava, nei prossimi giorni la chiamata risolutiva alle urne.

- Tel Aviv: Il governo guidato dal premier Olmert punta ad un sostanziale isolamento dalla striscia di Gaza mantendendo tuttavia la minima erogazione necessaria di corrente elettrica e dei beni di prima necessità onde evitare una catastrofe umanitaria. Prosegue il braccio di ferro con Hamas.

Il primo ministro ebraico annuncia inoltre una patologia cancerogena a suo carico, notizia che percuote il mondo finanziario nonostante le assicurazioni del premier.

- Ankara: Il governo turco del premier Erdogan non trova soluzione agli attacchi dei ribelli del PKK situati nel confine con l' Iraq.
Fallita la mediazione con gli USA, si cercano compromessi con il governo Maliki e la guida autonoma curda della regione.
Proseguono intanto gli scontri con vittime militari da entrambi le parti in una guerra che vede le legittime richieste di indipendenza dei Curdi contrapposte alla necessità di trovare una soluzione diplomatica e non militare alla questione.
Colloquio diretto di Erdogan con Washington il 5 novembre.

- Lisbona: Nell' incontro con il premier portoghese, il leader russo Putin espone un improprio parallelo tra l' attuale situazione dello scudo spaziale USA ed il confronto sulla crisi di Cuba avvenuto durante la guerra fredda tra l' URSS e Washington.

- UE: Inasprite le sanzioni alla giunta Birmana, si rinnova la richiesta dell' ONU per la liberazione dei dissidenti incarcerati, mentre diversi osservatori segnalano centinaia di scarcerazioni progressive negli ultimi giorni.

- Madrid: Liberati su mandato del parlamento iberico alcuni tra gli arrestati del movimento indipendentista Basco Batasuna.

- Los Angeles: Giudice federale USA emette sentenza dichiarante il regime del 41bis nel sistema penitenziario italiano come tortura, in evidente spregio della convenzione ONU sui diritti dell' uomo. Estradizione non concessa a Roma per un esponente della famiglia mafiosa dei Gambino.

- Teheran: Botta e risposta tra il segretario di stato americano Condoleeza Rice ed il presidente iraniano Ahmadinejad in merito al braccio di ferro sul nucleare degli Ayatollah. Nessuna novità dal recente meeting di Roma con gli esponenti AIEA.

Storica visita del presidente russo Putin.

- Stato Pontificio: Beatificazione di 498 martiri spagnoli uccisi negli anni 1934, 1936 e '37 dai repubblicani comunisti.

- Mosca: Proseguono parallelamente ai test USA antimissile i lanci di vettori balistici russi in grado di veicolare più testate nucleari per tiro.
L' ex presidente M. Gorbaciov torna per l' ennesima volta sullo scenario politico.

- Regno Unito: Visita alle istituzioni britanniche del re Abdallah (Arabia Saudita).

- Argentina: Cristina Fernandez Kirchner, moglie dell' uscente presidente, è la nuova guida del Paese. Confermati i pronostici pre-elezioni, il 10 dicembre l' insediamento alla Casa Rosada.

- Tahiti: Tempesta nei Caraibi, morti e feriti anche nella Repubblica Dominicana.

Vi auguriamo una buona lettura presso i nostri spazi.

URN Sardinnya

www.urn-indipendentzia.com